

AVVISO PUBBLICO AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE ANNUALITA' 2023 DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI

PREMESSA

Con DGR n. XI/5618 del 30 Novembre 2021 (BURL s.o. 48 del 3 Dicembre 2021), con la quale sono stati approvati i criteri per la programmazione regionale del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni riferita all'annualità 2021 – seconda quota – e a ciascuna delle annualità 2022 e 2023, volta e definire, nell'ambito del quadro normativo nazionale e in coerenza con gli obiettivi strategici e le finalità previsti del Piano di azione nazionale pluriennale 2021/2025, le tipologie di intervento prioritarie per la realizzazione degli interventi per sostenere la rete dei servizi di prima infanzia e di istruzione erogati dalle istituzioni educative a titolarità pubblica e privata e dalle scuole dell'infanzia paritarie e private, Regione Lombardia ha indicato le priorità del sistema educativo ponendo come obiettivo la tenuta del sistema e confermando il sostegno alla conciliazione vita- lavoro, la promozione dell'inclusione scolastica, il mantenimento dei servizi di prima infanzia attraverso il Fondo sociale regionale e il consolidando l'offerta delle Sezioni Primavera.

Con il decreto dirigenziale di riparto n. 529 del 26 giugno 2023 è stato approvato l'elenco dei Comuni ammessi al contributo e al riparto della quota del Fondo nazionale spettante a regione Lombardia per l'annualità 2023 in attuazione del Piano di azione Nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025 nonché le previsioni finanziarie al riguardo. Nel decreto di riparto è indicato l'importo spettante agli ambiti territoriali e ai Comuni per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per l'avvio dei coordinamenti pedagogici, sulla base di Linee Guida approvate d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale.

L'obiettivo principale fissato dal programmatore regionale è quello di sostenere i servizi di prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e private e i servizi di istruzione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private.

Tutto ciò premesso, con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Melzo n. 75 del 03.07.2025 sono state recepite le disposizioni sopracitate e, in virtù della propria autonomia conferita dalle stesse DDGR e Decreto Dirigenziale, sono state deliberate le destinazioni dei contributi del triennio 21/22/23, riservate ai servizi alla prima infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie pubbliche o private di Melzo, e, in seguito alla sottoscrizione della convenzione con il Comune.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1.1) Soggetti ammessi

Possono chiedere un contributo pubblico a valere sull'iniziativa di che trattasi le famiglie residenti nel Comune di Melzo aventi figli iscritti presso le unità d'offerta private di servizi di prima infanzia, secondo la definizione offerta dalla disciplina regionale lombarda.

1.2) Destinatari degli interventi finanziati

Per i servizi alla prima infanzia, le attività e i servizi finanziati con il contributo pubblico sono destinate in misura del **100%** all'applicazione di riduzioni delle rette a carico delle famiglie di Melzo che nell' A.E.

2025/2026 fruiscono di servizi educativi attraverso le UdO codificate come nidi famiglia, micronidi, asili nido e centri prima infanzia.

2) CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO.

2.1) Natura e limiti del contributo

Il contributo è erogato a fondo perduto a carico del Fondo nazionale istituito nell'ambito del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale annualità 2023, in attuazione del d.lgs. 65/2017.

2.2) Entità dei fondi

Con decreto della Direzione Generale Istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia sono state assegnate le risorse ai Comuni.

Le quote sono state determinate sulla base dei criteri di assegnazione agli enti locali stabilite con la deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2021 - n. XI/5618.

Le risorse destinate alle UdO private che gestiscono servizi per la prima infanzia e che insistono sul territorio del Comune di Melzo, così come definito dalla Delibera di Giunta Comunale del 03 luglio 2025 n. 75, sono pari a € 26.459,13 complessivi.

Le quote saranno assegnate alle famiglie o comunque riparametrate, fino ad esaurimento del budget.

2.3) Criteri di concessione dei contributi

L'allegato "A" della deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2021 - n. XI/5618 prevede anche che: *"(..) I Comuni, perciò, provvedono al successivo riparto a livello territoriale delle risorse del Fondo, nel rispetto delle seguenti percentuali determinate sulla base dei citati criteri di riparto 2020 e dei posti disponibili a livello regionale per i servizi 0-6 anni:*

- *il 60% per i servizi di prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e private;*
- *il 30% per i servizi di istruzione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private;*
- *il 10% per i servizi educativi a favore dei bambini di età compresa tra i due e i tre anni (Sezioni Primavera).*

I Comuni, nell'ambito della loro autonomia, possono riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali correlate alla connotazione della domanda ed eventualmente rideterminare le predette quote rispetto ai servizi effettivamente erogati, esplicitando le motivazioni in fase di rendicontazione.

Per ciascuna tipologia di servizi il contributo del Fondo statale 2023 è ripartito dai Comuni a favore delle istituzioni educative e delle scuole dell'infanzia paritarie in proporzione al numero dei bambini iscritti nell'anno educativo precedente la pubblicazione dell'avviso.

Le risorse assegnate ai Comuni sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione. I Comuni - in uno spirito di collaborazione istituzionale e di partenariato- coinvolgono nelle determinazioni di competenza tutti i soggetti locali coinvolti nell'erogazione dei servizi educativi e di istruzione ubicati sul proprio territorio."

3) FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

3.1) Responsabilità del procedimento

La responsabilità del procedimento è attribuita al Settore Servizi alla Persona, ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Davide Comelli.

Il provvedimento finale di riparto dei contributi sarà approvato con determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona sulla scorta delle domande pervenute, oltre che del budget assegnato.

3.2) Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti dovranno trasmettere formale richiesta attraverso la compilazione della domanda di partecipazione (all. B) che deve pervenire, all'indirizzo e-mail spaziocitta@comune.melzo.mi.it.

È altresì facoltà dei soggetti interessati la consegna a mano della domanda e della relativa documentazione all'Ufficio Protocollo/Spazio Città del Comune di Melzo nei giorni ed orari di apertura indicati sul sito comunale.

La domanda dovrà contenere il modulo compilato con i dati riferiti al proprio nido.

Le domande dovranno pervenire entro il **26 giugno 2026**.

I soggetti interessanti possono presentare domanda per tutta la durata del presente Avviso Pubblico.

3.3) Istruttoria

Il responsabile del procedimento cura l'istruttoria preliminare, verificato:

- il rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati indicati nell'Avviso pubblico;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari di cui al paragrafo 1.1);
- completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;
- rispetto dei parametri di cui al paragrafo 2.2);

Il responsabile del procedimento dopo l'esito della valutazione preliminare può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

3.4) Concessione del contributo

All'esito delle valutazioni, il responsabile del procedimento predispone e pubblica l'elenco delle domande finanziate. Con atto del Responsabile del Settore Servizi alla Persona, si procederà al pagamento dei beneficiari

4) DISPOSIZIONI GENERALI.

4.1) Conservazione documenti

I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta per gli eventuali controlli da parte del Comune di Melzo o da parte di Regione Lombardia o suoi incaricati.

4.2) Obblighi di comunicazione e informazione

I beneficiari del contributo pubblico assicurano che sia data ampia informazione in merito al sostegno erogato. Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito del Comune di Melzo dei dati da includere nell'elenco delle operazioni finanziate pubblicato anche ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4.3) Decadenze, rinunce e revoche

In caso d'inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli d'informazione e comunicazione, e dei divieti previsti da questo documento o dalle disposizioni nazionali e regionali applicabili all'erogazione del contributo, il Comune di Melzo si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio, non liquidando il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di provvedere alla revoca e adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite. Dopo l'approvazione dell'elenco, eventuali rinunce devono pervenire con le modalità indicate per la presentazione della domanda.

4.4) Disposizioni finali

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale e amministrativa e per informazioni tecniche, è possibile inviare una comunicazione a mezzo e-mail all'indirizzo spaziocittà@comune.melzo.mi.it, ovvero a mezzo PEC all'indirizzo comunemelzo@pec.it

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") esclusivamente nell'ambito della presente procedura.